

CARONA Attività per tutti i gusti durante il mese di luglio “Summer Festival” per il 40° della piscina

IN SETTEMBRE

Festa dello sport in Città

Grande festa di compleanno per la popolare struttura balneare all'insegna del motto "Malla relaxati, bimbo divertiti".



Tutti i dettagli sul sito www.carona.ch/summerfestival.

La piscina comunale di Carona festeggia la sua 40esima estate e per sottolineare il compleanno è nato il "Carona Summer Festival", un luglio all'insegna di attività sportive e ricreative offerte a tutta la famiglia. Il festival è un'iniziativa del Comune di Carona originata dalla volontà di ridare slancio ed affermare l'identità della piscina comunale. Si vuole offrire alla clientela un servizio ed una serie di possibilità di rilassamento e svago unici nel loro genere in una tale infrastruttura. L'evento vuole rispondere nel migliore dei modi al desiderio delle mamme, dei bimbi e di tutta la famiglia di trovare un luogo dove vivere l'estate in leggerezza con la possibilità di usufruire di un servizio personalizzato. Il pro-

gramma del festival prevede, sull'arco di quattro settimane e a partire da sabato 4 luglio, una serie di attività sportive, creative e rilassanti offerte a prezzi specialissimi e indirizzate a un pubblico di tutte le età. All'insegna del motto "Malla relaxati, bimbo divertiti", una serie di animatori propongono workshop creativi, miniclub per bimbi,

introduzione al pilates, massaggi, ecc... Ricordiamo infine che a Carona si trova una piscina da 50 metri, un trampolino fino a 10 metri, piscina per bambini riscaldata, ristorante, mini-golf, beach-volley, ping-pong, giochi per bambini. Il programma completo del festival è disponibile sul sito internet www.carona.ch/summerfestival.

Lugano aderisce all'edizione 2009 di Sportissima, abbinando a questa manifestazione, promossa dal DECS, una giornata di porte aperte sullo sport. L'evento si svolgerà domenica 13 settembre dalle 9.30 alle 17 nell'area di Cornaredo, con alcune attività dislocate alla Reseghina, la Gerra, i campi di skater, beach-volley e tennis di Pregassona e presso la Foce per quanto riguarda le attività acquatiche. Obiettivo della giornata è creare una festa dello sport, dove le società sportive si presenteranno ai cittadini, che avranno l'opportunità di provare le più svariate discipline sportive che il territorio offre: dal wakeboard al rugby, dal curling alla scherma, dal calcio al golf. La manifestazione è gratuita, non competitiva e aperta ai cittadini di tutte le età. Saranno presenti dei testimonial, tra cui alcuni giocatori della prima squadra dei Lugano Tigers (basket) e della prima squadra dell'FC Lugano, nonché il campione svizzero di ginnastica artistica Siro Bortolin, che proporrà un'esibizione alle parallele. Infine, all'entrata dello stadio, vi sarà un'area dedicata agli stand delle diverse società sportive, come pure diversi stand di presentazione di alcune imminenti manifestazioni sportive, in particolare la BricoStraLugano, i Campionati del mondo di ciclismo e i Campionati svizzeri di pattinaggio artistico.

LUTTO È morta Giuseppina Gargantini (84 anni) - Funerali domani alle 15 in S. Rocco

La Lugano dal cuore in mano

di DON WILLY VOLONTÉ

Era la metà degli anni 70 quando vivevo nel vecchio Quartiere Maghetti, in piazza Indipendenza 5, con un'allegria e un po' stravagante compagnia di studenti. Diciassette giovani che vivevano con pochi soldi, una cappella per pregare e una mensa "popolare" che raccoglieva studenti e affamati di ogni genere. Era il vecchio quartiere Maghetti con il suo ampio campo da gioco, l'Oratorio e il cinema Iride, patria di giochi festanti di mezza Lugano giovanile. Proprio là, la benemerita lavanderia gestita da Giuseppina Ceresoli si apriva sulla piazza San Rocco. Abbondanti chilogrammi di biancheria piegata per bene, stirata, fragrante di un bel e fresco pulito venivano consegnati alla Casa dello Studente, quasi settimanalmente dalla signora Giuseppina. «Pagate quel che potete, io so che siete bravi ragazzi. Mi raccomando un'Ave Maria». E via con le ceste piene di lenzuola candide accompagnate dalla benevolenza della Giuseppina.

Sapeva fare del bene, quando voleva e comprendeva, il che capitava spesso, soprattutto quando occorreva tenere alto il nome del suo "Don" Bautista Gargantini. Sì, perché quell'anziano e distinto signore era un gran personaggio, specialmente in Argentina, a Mendoza, che alla passione per i cavalli, per il buon vino che produceva con nobile arte, aggiungeva la pacata lungimiranza politica, tanto da diventare un'Autorità ascoltata, un leader del Senato argentino. Un giorno quel distinto signore, con sobrie e misurate parole, chiese alla Giuseppina se voleva diventare la compagna della sua vita e così in quattro e quattr'otto se la sposò, trasferendola d'impeto in Argentina. A una certa età, si sa, i sentimenti diventano concreti e le decisioni rapide.

Mi trovai implicato, senza volerlo, nel loro matrimonio celebrato in Chiesa come vuole la sana tradizione cattolica. Così la Giuseppina, nata Ceresoli da autentico padre milanese e da madre germanica cominciò a solcare oceani e mari per assecondare, finché poteva, il suo intraprendente don



Giuseppina Gargantini a Palazzo Civico assieme all'Ambasciatore argentino in Svizzera (con moglie) e a Giorgio Giudici, Erasmo Pelli e Giovanna Masoni.

Bautista. Non mi perdonò mai di non essere stato con loro, nonostante i ripetuti inviti, a Mendoza, almeno per vedere come l'intraprendenza ticinese dei Gargantini (della Collina d'Oro luganese, per la precisione) sapesse partire da Genova con la valigia di cartone e ritornare proprietari di una "bodega" di vino da fare invidia al mondo intero. E ci volevano ore di cavallo, mi raccontava la Giuseppina, per girare in lungo e in largo la tenuta dei Gargantini a Mendoza. Là "doña Josefina", insieme al suo Bautista, tra cavalli di razza e buon vino, riusciva persino a dimenticare il vecchio Quartiere Maghetti e la lavanderia dove uscivano i panni freschi e pu-

liti per gli squattrinati studenti di piazza Indipendenza. Ora Giuseppina Gargantini ci ha lasciati. Ma ha voluto ritornare nella sua Chiesa di San Rocco per l'ultima preghiera, quasi per ribadire antiche preferenze. Molti la rimpiangeranno per il bene ricevuto, condito con un poco di ruvida e consapevole robustezza germanica e di buon intraprendente cuore milanese. Forse l'indimenticabile suo fratello spirituale don Guglielmo Maestri, braccio destro di Monsignor Leber al GdP, l'aspetta già sull'altra riva del mare della vita, dove non c'è più né lutto né lacrime, ma solo la fragrante frescura di un Dio che sa vedere l'intimo del cuore.

RECENSIONE Mendelssohn e Shakespeare sabato sera all'Auditorio di Besso

Grande entusiasmo con le sorprese del Progetto Martha Argerich

di ENRICO PAROLA

Del programma previsto, l'appuntamento del Progetto Martha Argerich tenutosi sabato sera all'Auditorio Stelio Molo ha mantenuto solo la trascrizione dell'ouverture e dello scherzo dal mendelssohniano "Sogno di una notte di mezza estate": cameo incantevole della pianista argentina, cui è bastato condividere la tastiera con Cristina Marton per dar saggio del suo carisma. Ascoltare un brano così noto non nelle sonorità abituali è utile esperienza: fa comprendere l'abilità del Mendelssohn orchestratore, di quanto i timbri e i colori dell'orchestra siano decisivi nella creazione dell'universo fa-

tato immaginato da Shakespeare; allo stesso tempo divengono più intelligibili gli elementi costitutivi della partitura: armonie, architetture, proporzioni, a evidenziare la classicità quasi geometrica che sottende a una materia sonora squisitamente romantica. A sorprendere ed entusiasmare il pubblico sono stati però due brani non previsti, il Trio di Martinu e il Quintetto di Bartok, entrambi per archi e pianoforte. Chi è questo Martinu? Si chiedeva più d'uno tra il pubblico. È un boemo che conobbe in modo diretto e profondo i travagli della seconda guerra mondiale: due coordinate biografiche rintracciabili in questa pagina, tra le melodie fragranti di campi in fiore e violenti passaggi percussivi

dove questo eden nostalgico viene travolto dai rumori delle macchine belliche. Esecuzione grondante eleganza e passione, raffinatezza e virilità quella di Walter Delahunt, Dora Schwarzberg e Jorge Bosso. Nel Quintetto di Bartok si è distinto soprattutto il giovane pianista Alexander Gurning: per difficoltà tecniche esibite e presenza sonora (accordi poderosi a piene mani, scale rapinose, continui e rapidissimi passaggi tra i registri acuto e grave), il Quintetto è un vero e proprio concerto per pianoforte. Pagina piena di luce e di vita, il cui finale, una sorta di reittrato crescendo rossiniano intonato con accenti balcanici, ha suscitato gli applausi più vivi dell'intera serata.

il temporale danneggia le auto in zona Stazione



Un temporale estivo, improvviso, attorno alle sette di ieri sera, ha causato il panico e alcuni danneggiamenti di auto nelle vicinanze della Stazione FFS di Lugano. Il cornicione e la canalina di scorrimento delle acque piovane dello stabile adiacente la Stazione è infatti crollato sulle auto parcheggiate, causando non pochi danni ad almeno cinque vetture e un bel po' di spavento a chi si trovava a passare di lì.

in breve

Paolo Sanvido dal PPD alla Lega



Il consigliere comunale Paolo Sanvido ha deciso di lasciare il PPD per passare alla Lega dei ticinesi. Come vuole la prassi, concluderà comunque la Legislatura come consigliere indipendente.

Luca Ghielmetti a Campione d'Italia

Un cantautore che mescola quotidianità e sviscerata passione per Brassens, Conte, De André traducendo l'una e l'altra in uno stile personale, leggero, ma incisivo, profondo, ma delicato. È Luca Ghielmetti, cantautore comasco di scena venerdì 3 luglio alle 21 a Campione d'Italia, nel giardino antistante il santuario della Madonna dei Ghirli. Entrata libera. Informazioni allo 091/649.50.51.

Bagnina d'eccezione alla piscina di Tesserete

Per il secondo anno, Maria Ugolkova fa parte dello staff dei bagnini del Centro ricreativo balneare di Tesserete. Maria parteciperà ai prossimi campionati del mondo di nuoto con la nazionale della Russia in programma a Roma dal 18 luglio al 2 agosto. Prenderà il via nei 100 metri stile libero e alla staffetta 4x100 metri stile libero. Maria abita a Lugano dal 2005, con la mamma Irina, e fa parte del Team Nuoto Tesserete.

Piccoli Cantori di Pura premiati a Friburgo e Luino

Dopo aver ottenuto la menzione d'onore "eccellente" al concorso corale di Friburgo, il coro di bambini "Piccoli Cantori di Pura", diretto dal maestro Christian Barella, ha concluso l'anno canoro conquistando il quarto posto al concorso canoro internazionale "Cuoricino d'Oro" di Luino. I bambini dai 5 ai 12 anni del Malcantone e del Luganese interessati a far parte del coro, che riprenderà le sue attività in settembre, possono già da ora prendere contatti allo 091.606.64.24 oppure visitare il sito www.piccolicantori.ch.

piccola cronaca

LUGANO: associazione famiglia Bellunese - Organizza la tradizionale festa campestre domenica 5 luglio alla cascina di Ponte Capriasca. Prenotazioni entro il 2 luglio allo 091/966.28.45 o 091/966.20.26.

BESSO: Biblioteca dei ragazzi - Sarà aperta ogni mercoledì di luglio dalle 10 alle 11.30. Possibilità di prendere 6 libri per l'estate.

PURA: lotteria torneo Allievi D - I numeri estratti: 375, 188, 381. Vincitori rivolgersi allo 091/606.48.59.

le aziende informano

Piove? Caffè gratis!

Il Rich Café di Via Balestra 17 a Lugano propone un'insolita soluzione al malumore portata dal mal tempo e ai costi dalla crisi: nei giorni di pioggia Rich Café offre un espresso gratis a testa, per tutti.